

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

CSG: Vincenzo Barretta due volte campione del Mondo

Redazione · Tuesday, November 15th, 2016

Riceviamo e pubblichiamo dal CSG Busto Garolfo un'intervista a Vincenzo Berretta, che nello scorso fine settimana ha portato a casa due ori e un argento.

Sabato 12 e domenica 13 novembre, a Eboli (SA), ha avuto luogo il 7° WORLD CHAMPIONSHIP 2016 Pankration. 60 Nazioni, **1.200 atleti tra i quali Vincenzo Barretta, della società C.S.G. di Busto Garolfo.**

Barretta ha partecipato a ben 3 discipline, Il Pankration Athlima, il Kato Pankration e l'Agon Pankration portando a casa rispettivamente Oro, Oro e Argento! Una tripletta sfuggita per un soffio e con Barretta notevolmente provato dagli incontri che si sono tenuti nelle due categorie precedenti. Due volte campione del Mondo e vice-campione del mondo in un solo week end. Pazzesco, impensabile, inimmaginabile alla vigilia.

Vincenzo, dacci le tue impressioni a caldo

E' pazzesco e meraviglioso. Ancora non ho capito quello che ho fatto. Sono anni che inseguo questo titolo mondiale che mi è sfuggito dalle mani lo scorso anno. Adesso mi trovo al collo due medaglie d'oro e una d'argento, non riesco ancora a crederci!

Hai battuto tutti i tuoi avversari per leve articolari, uno dei quali, il Cipriota, non è solo agonista ma professionista. Cosa hai pensato?

Durante l'incontro non ho pensato a niente, ero talmente concentrato che non mi sarei accorto di nulla al di fuori del combattimento. L'unico pensiero era rimanere attento e cogliere ogni possibilità che si poteva presentare. I miei avversari, a cui devo rendere onore, non mi hanno regalato niente, così sono dovuto andare a cercarmi il momento propizio per attaccare. Quando ho avuto la possibilità di entrare in leva ho capito che nei secondi successivi mi sarei giocato anni di allenamento e sacrifici.

Tutti gli incontri sono durati meno di un minuto...e quando hanno "battuto" la resa?



Nooo, non ci credevo! Era finita, ero campione del mondo. Ma ti rendi conto? Campione del mondo! (ride, scuote la testa, e ha gli occhi lucidi dalla commozione). Sabato sera quando sono uscito dal palazzetto con al collo la medaglia d'oro mi sono detto "Vincenzo, alla fine sì, te la sei

meritata tutta. E domani vediamo di fare un bis. Magari un tris!”

E il domani?

Il domani è stato ancora più intenso, più bello. Ora faccio fatica a descrivere le emozioni che si provano. La mattina sono salito sul tatami con il titolo di campione del mondo vinto il giorno prima. Ma avevo ancora fame. Tanta fame! Non so se capisci cosa intendo. Mi sono fatto un così ad allenarmi, e non sai quante rinunce. Così volevo anche il secondo titolo mondiale, e poi il terzo.

Quando è arrivato il secondo mi sono guardato attorno per capire se era vero. Quasi non riuscivo ad esultare perché avevo paura di svegliarmi da un sogno meraviglioso.

E poi il terzo titolo sfumato di un soffio.

A ragà, il pomeriggio ero distrutto, avevo dato tutto il sabato e la mattina della domenica, avevo bisogno di tempo per recuperare. Nonostante questo ho disputato la finale e ho portato a casa un argento. Ma ci credi?

Noi sì, li hai appesi al collo. E tu ci credi?

Ancora devo rendermi conto. Questa notte credo dormirò poco, così potrò pensare a questo sogno che si è avverato....Pazzesco.

A chi dedichi queste vittorie?

La lista è lunga ma non posso trascurare nessuno perché sono state tutte persone fondamentali per la mia crescita. In primis l'organizzatore dell'evento e colui che mi fece disputare la prima gara di Pancrazio, Piero Amendola. So quanto impegno ha richiesto questo mondiale. Poi il mio Maestro di Agropoli, Marco Rizzo, che mi ha iniziato a questo percorso nel 2008 e mi ha portato ad essere quello che sono. Ringrazio i ragazzi della Ronin di Agropoli, in particolare Niko, Fasano e Michele; persone dal cuore enorme. Il Maestro Mario Sina, che mi ha accompagnato in questi giorni e che ha creduto in me da subito. Un grazie alla mia società, Il Centro Sportivo Giovanile di Busto Garolfo, una società piccola ma con grandi passioni e grandi ideali. E poi un grazie speciale alla mia famiglia, che non ha mai smesso di sostenermi e darmi la carica. Senza di loro sarei niente. Ho paura di essermi dimenticato qualcuno, ma in questo momento ho mille cose che mi frullano in testa. Nel caso lo farò di persona.

E ora?

E ora si ricomincia. Queste medaglie hanno colmato la fame, ma questa sensazione non durerà per molto. Ci sono gli europei, il campionato nazionale, insomma altri obiettivi da raggiungere. Poi tengo un corso di Pankration presso il CSG con degli allievi molto motivati e molto bravi. Devo concentrarmi sulla loro crescita e fare in modo che, un domani, possa leggere il mio nome tra i loro ringraziamenti (e ride...).

Dalla società piovono le congratulazioni da compagni di tatami, allenatori, genitori. Il **Presidente del CSG, Marco Figna**, raggiunto al telefono ha dichiarato: “Sono felice e orgoglioso che in una piccola società amatoriale come la nostra si possano raggiungere risultati così alti condividendo i nostri valori e principi. Vincenzo è una realtà che da qualche anno si è distinto per serietà,

caparbieta e forza di volonta. Non avevo dubbi che si sarebbe fatto onore a questi mondiali, ma due volte campione del mondo e un titolo da vice-campione e veramente pazzesco! Posso solamente fare i più sinceri complimenti miei personali e di tutta la societ . Bravissimo!"

Grande Barretta, grazie di tutto. Vamos!

CSG Busto Garolfo

This entry was posted on Tuesday, November 15th, 2016 at 12:26 am and is filed under [Arti Marziali](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.